

Per la tua pubblicità su
Gazzetta di Modena

amc A. Manzoni & C. Spa

Via Emilia Est, 985
MODENA

Per la tua pubblicità su
Gazzetta di Modena

amc A. Manzoni & C. Spa

Telefono 059 3684500
Fax 059 351700

Spettacoli

■ e-mail: cronaca.mo@gazzettadimodena.it

AUDITORIUM MONTALCINI » RASSEGNA DELL'ADM

Mirandola Classica al debutto con una settimana musicale

Si comincia domani con i solisti dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano
Una mostra dedicata a Mario del Monaco, recital e presentazione di libri

IN BREVE

AMICI DEL LIBRO

Si parla del romanzo "Il drago e l'angelo"

■ Oggi alle 17 presso Amici del Libro in via S. G. Bosco 153 a Modena si presenta il romanzo intimista "Il drago e l'angelo". Continua la mostra di Giulia Fontana e di Leyla de Mart.

SERRAMAZZONI

In chiesa a Valle si presenta un libro

■ L'association Arts-Corps-Ame di arte terapia e relazione di aiuto, sede italiana di Serramazzone, circolo di Pazzano, presenta oggi alle 16,45 nella chiesa di Valle, il libro di Paola Taufer "Marito-Amore-Incubo".

SALA TRUFFAUT

Stasera e domani "Il giovane Karl Marx"

■ Torna in sala Truffaut in versione originale con sottotitoli italiani stasera alle 21.15 e domani alle 18.30 e 20.45 "Il giovane Karl Marx" di Raoul Peck regista candidato all'Oscar per lo splendido "I am not your negro".

ALL'OFF DI MODENA

Il primo party LGBTQI col circolo Arcigay

■ Oggi all'Off di Modena il primo party LGBTQI della provincia modenese. In collaborazione con il circolo Arcigay "Matthew Shepard", dalle 24 tantissima buona musica con Alyx e Brunito, cultori della vecchia club culture, disco, funk ed house.

di Lisa Menditto

► MIRANDOLA

Al debutto "Mirandola Classica - 2018": una settimana musicale di eventi, da domani a domenica 29 aprile, tutti a cura degli "Amici della Musica" di Mirandola. Per tutto il corso del progetto, nella sala dell'Auditorium "Rita Levi Montalcini" in via 29 Maggio, sarà allestita una ricca mostra, a ingresso gratuito, dedicata a Mario Del Monaco con documenti, costumi originali e oggetti personali, fotografie rilegate, litografie e dipinti realizzati dal grande tenore. L'esposizione sarà inaugurata con un concerto dei solisti dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano (Andrea Manco, Fabien Thouand, Fabrizio Meloni, Gabriele Screpis, Jorge Monte de Fez, Takahiro Yoshikawa) domani alle 16.30. Per la prestigiosa occasione, il programma musicale tratterà quella che Mozart battezzò come una delle cose migliori che avesse mai scritto, il Quintetto per pianoforte e fiati K452, abbinato dai solisti al Sestetto per pianoforte e fiati di F. Poulenc, compositore francese influenzato da particolari elementi jazzisti, di musica sudamericana e ricavati dalle danze da music-hall molto coinvolgenti nella sua opera. Non mancherà poi Gershwin e la Suite per quintetto di fiati dall'opera "Porgy and Bess".

Non meno corposo sarà l'appuntamento di metà settimana, giovedì 26 aprile alle 10.30, con il concerto lirico intitolato "Mario del Monaco e il melodramma nella società contadina", rivolto agli studenti delle scuole secondarie superiori di Mirandola e aperto al pubblico a prezzo ridotto. Sul palco il soprano Mariska Bordoni, il mezzosoprano



Il pianista Takahiro Yoshikawa a Mirandola coi solisti del teatro alla Scala

prano Erica Cortese, il Maestro Lucio Carpani al pianoforte e il Coro Giovanile "Augusta". Oltre a parlare di Del Monaco, in onore del quale sarà proiettato uno speciale documento-video originale e inedito, il conduttore Daniele Rubboli introdurrà la sua nuova pubblicazione "... e la civiltà contadina fece la storia dell'opera lirica", edita da Il Fiorino di Modena e testimonianza del merito che il mondo dell'Opera Lirica riconosce alla Civiltà Contadina Italiana, primo grande pubblico ma anche primo talento del grande teatro, oggi vanto tricolore conosciuto in tutto il mondo. Il libro sarà presentato e disponibile all'acquisto in occasione del concerto di chiusura "I magici anni al grande Teatro dell'Opera con Mario del Monaco, Maria Callas e Renata Tebaldi" domenica 29 aprile alle 16.30. Ai medesimi interpreti di giovedì si affiancherà

anche il baritono Marzio Giossi. Ospite della serata sarà Odino Marcon, amico di del Monaco che sarà ricordato con l'emozionante documento-video. Le vendite con posti numerati sono disponibili presso la sede degli Amici della Musica in via Castelfidardo 40, venerdì e sabato dalle 10 alle 12. La mostra su Mario del Monaco sarà visitabile domani dalle 15 alle 18.30, martedì 24, giovedì 26, venerdì 27 e sabato 28 aprile dalle 9 alle 12, domenica 29 aprile nello stesso orario mattutino e dalle 15 alle 18.30. Il personale dell'Associazione farà da guida sul materiale in esposizione. Per ulteriori informazioni sulla mostra e sull'ingresso ai concerti sono disponibili i recapiti 3278109081 (cellulare sede Associazione, in orari d'ufficio), 3391899383 (cellulare presidente), mail: info@amicidellamusica-mirandola.it.



Gli Skiantos in accoppiata, nel progetto Sondaclub, con Nicholas Merzi

PRESENTATI A BOLOGNA

Il progetto Sondaclub debutta con i primi quattro 45 giri in vinile

► MODENA

Un artista in crescita ed uno già famoso, entrambi rappresentanti della scena musicale emiliano romagnola. È il filo conduttore dei 45 giri della collana Sondaclub, vinili colorati che si ispirano a quelli della Motown o della Stax records, una delle produzioni del progetto Sonda, ideato e condotto dal 2005 dal Centro Musica del Comune di Modena, con il finanziamento della Regione e l'obiettivo di sostenere il progetto musicale degli artisti che risiedono in regione mettendoli in contatto con un gruppo consolidato di professionisti del settore. I primi quattro vinili della collana Sondaclub sono stati presentati a Bologna, al Museo della musica, alla quale hanno partecipato l'assessore regionale alla Cultura e alle Politiche giovanili Massimo Mezzetti, l'assessore alle Politiche giovanili del Comune Irene Guadagnini, Matteo Lepore, assessore alla Cultura, Turismo e Promozione della città del Comune di Bologna. La prima coppia di singoli Sondaclub ha visto la partecipazione di Paolo Belli con il brano "Storie", impreziosito dal featuring del Trio Medusa, in coppia con i bolognesi New Colour con la loro "Why Did You Say Goodbye?", mentre sull'altro 45 giri la manipolazione di Teho Teardo per il brano dei Giardini di Mirò ("Rapsodia satanica XVII") ha trovato il suo contraltare in "Butterfly" dei ravennati Kisses From

Mars. I due nuovi singoli Sondaclub vedono coinvolte due realtà artistiche che fanno parte della storia della musica italiana: Skiantos e Confusional Quartet. Il brano degli Skiantos, arricchito dalla presenza di Claudio Lolli, è "Angolo B", a cui fa da contraltare "Micamore" del carpigiano Nicholas Merzi con all'attivo un album intitolato "Qualche traccia". Sull'altro singolo, ad accaparrarsi il lato opposto dei Confusional Quartet e della loro "Alessandria" sono i bolognesi feat. Esserelà, band strumentale che si appropria alla musica con un retaggio progressivo sperimentale, con il brano "Il nostro batterista ha un buco nella gamba". I vinili, realizzati con copertine graficamente uguali ma distinte nello schema dei colori, sono prodotti in una tiratura di 300 copie e sono in distribuzione gratuita al Centro musica. Il progetto Sonda, che conta oltre 700 iscritti, accompagna i "nuovi" artisti che siano disponibili a sottoporre i loro lavori alla valutazione di professionisti del settore, a un'etichetta, un'impresa di management o un promoter, fornendo loro supporto e consulenze e partecipazioni a festival. Per iscriversi, gratuitamente, serve risiedere in Emilia Romagna e proporre un repertorio originale. Gli interessati devono inviare al Centro musica di Modena (centro.musica@comune.modena.it) un cd con due brani originali, una scheda biografica e i contatti.

SALA POLIVALENTE CIBENO

Opera e Operetta protagoniste per soprano, soubrette e arpa

► CARPI

Domani alle 16 presso la Sala Polivalente di Cibeno Pile si terrà un concerto lirico dedicato all'Opera e all'Operetta. Protagonisti il soprano Paola Sanguinetti, la soubrette Silvia Felisetti e l'arpista Davide Burani. Paola Sanguinetti e Silvia Felisetti sono due artiste con una carriera di ampio respiro; hanno calcato i palcoscenici dei più prestigiosi teatri italiani ed esteri e si sono messe in luce per le loro doti vocali ed interpretative. Paola Sanguinetti collabora con il tenore Andrea

Bocelli, e lo accompagna delle sue tournée internazionali; Silvia Felisetti ha affiancato personaggi del calibro di Corrado Abbati, Lanzo Buzzanca, Franco Oppini, Pippo Santonastaso e, ultimamente, si occupa della regia di importanti spettacoli. Con loro l'arpista Davide Burani, che eseguirà anche qualche brano per arpa sola. Il concerto è organizzato dall'Associazione Giuseppe Verdi di Carpi. Sarà possibile accedere al concerto anche con un servizio navetta gratuito che partirà da Novi alle ore 15 e da Rovereto alla ore 15.15.

Coro Gazzotti, concerto impeccabile

In Santa Maria delle Assi classici e omaggi a Debussy, Rossini, Fauré, Palestrina

di Alfredo Roma

Il numeroso pubblico accorso nella chiesa di S. Maria delle Assi, qualche giorno fa, ha avuto la piacevole sorpresa di risentire il coro Luigi Gazzotti in una interpretazione assolutamente impeccabile e coinvolgente di una parte del suo repertorio classico, al quale erano state aggiunte alcune novità molto interessanti, come il tradizionale canto sefardita "Durme, Durme", "Good Night, Dear Heart" di Dan Forrest, "Abenlied" di Joseph Gabriel Rherinberger. Ricorrendo i cento anni dalla

morte di Claude Debussy, di questo straordinario autore francese sono state eseguite: la chanson "Dieu qui la fait bien regarder", per coro da camera, e una Petite Suite per pianoforte a quattro mani affidata al direttore del coro, Giulia Manicardi, ed Elisa Montipò che ha accompagnato altri brani del programma. Si è offerto anche un omaggio a Rossini, nei 150 anni dalla sua morte, cantando "Kyrie, Christe e Kyrie" dalla Petite Messe Solennelle di cui il Coro Gazzotti ha offerto negli anni scorsi alcune interpretazioni memorabili. Del concerto

ha colpito la perfezione degli attacchi, i passaggi dal forte al piano e viceversa, il perfetto intreccio delle diverse voci in complessi canti polifonici come il "Sicut Cervus" di Palestrina o il "Cantique de Jean Racine" di Fauré che non ci stanca mai di ascoltare, ma soprattutto l'impatto delle voci che usciva come un armonico flusso sonoro. In questa occasione è doveroso ricordare l'esecuzione dei Carmina Burana di Orff, che il coro Gazzotti ha offerto alla città il 24 giugno dello scorso anno. Si è trattato di una interpre-

tazione eccezionale che avrebbe meritato molte altre repliche in sedi anche più importanti del teatro Storch. Purtroppo questo capolavoro non ebbe adeguata copertura dai media modenesi impegnati in quel periodo nel difficile compito di coprire tutti gli aspetti di quel gigantesco evento che fu il concerto di Vasco Rossi. Ci aspettiamo dal coro Gazzotti un'altra interpretazione di eguale valore, quando il 26 maggio prossimo eseguiranno lo Stabat Mater di Dvorak, una complessa opera del periodo tardo romantico.